

RELAZIONE DEL COMITATO DI VIGILANZA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2013 DELLA FONDAZIONE BIOPARCO DI ROMA.

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Bioparco di Roma

Il Comitato ha ottenuto dagli amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Fondazione.

Non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali ed ha acquisito conoscenza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione.

Abbiamo valutato l'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile.

Non sono pervenute denunce ex art 2408 cc né esposti né sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Lo stato patrimoniale evidenzia un attivo di complessivi € 21.978.395. Il passivo evidenzia un patrimonio netto di € 17.727.607 (comprensivo del fondo patrimoniale di € 17.745.295, dell'avanzo degli esercizi precedenti di € 242.943, delle riserve ante trasformazione in Fondazione di Euro 14.621 e del risultato di gestione dell'esercizio di € -275.252). Concorrono a formare il passivo un fondo TFR di € 448.309, debiti per complessivi €3.776.468, ratei e risconti passivi di € 26.011, per un totale di € 21.978.395.

Il conto economico registra ricavi per complessivi € 8.030.547, di cui € 5.250.939 da attività istituzionali comprensive delle entrate della biglietteria, € 324.377 da attività commerciale, €2.200.00 da contributo comunale, € 255.231 da altre entrate.

I costi di produzione assommano a complessivi € 8.097.260, superiori a quelli del precedente esercizio, che assommavano a € 7.872.489.

Il disavanzo di gestione risulta pari a € 66.713 che aggiunto ai proventi e oneri finanziari e straordinari si attesta a € 89.979, ed aggiunto alle imposte correnti di € 185.273 porta ad un disavanzo di gestione pari a € 275.252.

Rispetto al budget previsionale 2013 sia i ricavi che i costi sono risultati in linea con le previsioni, ad eccezione del contributo comunale risultato inferiore di € 300.000 rispetto alla previsione.

I criteri di formazione del bilancio non sono variati rispetto a quelli utilizzati per la formazione del precedente bilancio d'esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi di valutazione.

In particolare le Immobilizzazioni Materiali sono state iscritte al costo storico dedotto l'ammortamento calcolato secondo le percentuali previste dalle tabelle ministeriali.

Le Immobilizzazioni Immateriali sono state iscritte al costo di acquisto al netto degli ammortamenti.

Le Migliorie sui beni di terzi sono state ammortizzate con aliquota al 3%.

E' rimasto invariato il valore del diritto di uso e godimento dell'intero complesso di beni, impianti, strutture e degli animali costituenti il "Bioparco".

Le spese di impianto e di ampliamento risultano integralmente ammortizzate negli anni precedenti.

I crediti sono iscritti per l'importo risultante dalla somma delle fatture emesse e da emettere alla chiusura dell'esercizio.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti, al netto delle somme già erogate.

Va rilevato che il contributo del Comune di Roma di € 2.200.000, come previsto dall'art 7 dello Statuto è stato integralmente destinato al "mantenimento, alla cura e al benessere degli animali" il cui costo complessivo è stato notevolmente superiore.

Va rilevato che la Fondazione ha formalizzato al Comune di Roma la necessità di adeguare il contributo ex art 7 dello Statuto alle effettive necessità che garantiscano il funzionamento della stessa. Il Comitato rileva come l'importo del contributo comunale erogato nel corso di questo anno sia inferiore a quanto previsto e non sufficiente, nel medio periodo, al mantenimento delle funzioni della Fondazione; si invitano, pertanto, gli amministratori a richiedere l'integrazione dello stesso a norma di statuto al fine di garantire la continuità della gestione.

I ratei ed i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale.

Non si sono verificati casi eccezionali che potessero imporre la disapplicazione di singole norme di legge in ordine alle valutazioni.

La nota integrativa contiene quanto prescritto dell'art.2427 del codice civile.

Vi proponiamo quindi l'approvazione del Bilancio al 31.12.2013 così come redatto dagli Amministratori.

Roma lì, 16 aprile 2014

Dott. Giovanni Battista Provenzano

Dott. Franco Ancillai

Dott. Andrea Collalti

